

# CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

## DELIBERA COMMISSARIALE

N° **179** del 9 Novembre 2011

**OGGETTO:** Prog. INF 17/18: Lodo arbitrare Ing.<sup>ri</sup> TOBIA, SABATO, TOTARO e  
BISCIONE: recupero spese legali

### IL COMMISSARIO

*del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza*

**VISTA** la L.R. n. 18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n° 7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art. 19, comma 5, della L.R. n° 13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n° 28/2007 e nella L.R. n° 1/2009;

**VISTO** che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n° 18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTO**, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art. 38 della L.R. n° 18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art. 27 e alla ripermimetrazione delle aree industriali, di cui all'art. 28 della citata legge;

**VISTO** il comma 1 dell'Art. 37 della Legge Regionale n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede *"Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale"*;

**VISTO** lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall'Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell'8 febbraio 2000;

**CONSIDERATO** che al L.R. n° 18/2010 al comma 3, dell'art. 38 prevede che sino all'approvazione dei nuovi statuti e regolamenti si applicano lo statuto ed i regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n. 771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n° 135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

**VISTA** la delibera commissariale n. 1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto "*Insediamiento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010*";

**PREMESSO** che con delibera n. 13, assunta dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 15/02/1993, è stato affidato all'Ing. Antonio TOBIA l'incarico di Direzione Lavori per l'esecuzione delle opere relative alla costruzione dei collettori per lo smaltimento delle acque meteoriche e reflue, nell'agglomerato industriale di San Nicola di Melfi – Prog. INF 17/18 e l'incarico di Assistenti Coadiutori della Direzione Lavori agli Ing. Domenico TOTARO, Francesco SABATO, Antonio BISCIONE e Luca MARELLA;

**CHE** con convenzione stipulata con il Consorzio in data 15 febbraio 1993 sono stati formalizzati i suddetti incarichi per un importo onnicomprensivo di onorari e spese forfetizzate pari a lire 550.000.000 oltre IVA e CNPAIA ;

**CHE**, a seguito dell'approvazione di una perizia di variante e suppletiva avvenuta con delibera n. 192/1995, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente con delibera n. 331 del 21/12/1995, ha approvato e conseguentemente stipulato con i suddetti professionisti un atto aggiuntivo alla convenzione, con il quale è stato riconosciuto, a ciascun professionista, l'importo di lire 12.800.000 per la progettazione della suddetta perizia di variante e di lire 44.000.000 per la direzione dei lavori suppletivi;

**CHE** con nota registrata al protocollo consortile al n. 2123 dell'1/04/1999, l'Ing. TOBIA ha richiesto la liquidazione dell'importo di lire 883.539.387, quale saldo residuo dell'importo totale di lire 1.723.539.387, al netto degli acconti già percepiti pari a lire 840.000.000;

**CHE** con delibera n. 156 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella seduta del 13/05/1999, ha conferito all'Avv. Francesco LAVIANI apposito incarico, per la tutela degli interessi dell'Ente, al fine di definire la questione di che trattasi;

**CHE** con atto di diffida e messa in mora Prot. ASI n. 3552 del 23/05/2000 i suddetti professionisti hanno trasmesso la parcella, relativa all'espletamento delle funzioni di che trattasi, vistata dall'Ordine degli ingegneri, richiedendo la liquidazione dell'importo di lire 883.539.387, quale saldo residuo dell'importo totale di lire 1.723.539.387, al netto degli acconti già percepiti pari a lire 840.000.000;

**CHE** con atto notificato al Consorzio in data 13/07/2000, i suddetti professionisti hanno promosso domanda di arbitrato, possibilità questa espressamente prevista dall'art. 4 della convenzione stipulata in data 15/02/1993, con contestuale nomina dell'Arbitro nella persona dell'Avv. Franco TRIVIGNO del foro di Potenza;

**VISTA** la delibera n. 14 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella seduta del 2/08/2000 ha proceduto alla nomina del proprio arbitro nella persona dell'Avv. Aldo MELCHIONDA e del proprio difensore nella persona dell'Avv. Franco LAVIANI;

**ATTESO** che con lodo pronunciato in data 13/08/2000 la controversia di che trattasi è stata favorevolmente risolta a favore dell'ASI, dichiarandosi l'infondatezza della domanda di arbitrato e il non riconoscimento di alcuna somma ai suddetti professionisti, con compensazione delle spese di giudizio;

**CONSIDERATO** che con atto di impugnazione dinanzi alla Corte d'Appello di Potenza avverso il suddetto lodo, notificato il 10/12/2001, i suddetti professionisti hanno citato il Consorzio a costituirsi almeno 20 giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 20/02/2002 al fine di ottenere l'annullamento del lodo di che trattasi e la condanna dell'Ente al pagamento della somma di lire 889.536.287, oltre interessi, rivalutazione, spese e competenze di giudizio;

**VISTA** la delibera n. 281 del 21/12/2001 con la quale l'Avv. LAVIANI è stato confermato difensore del Consorzio anche nel giudizio pendente dinanzi la Corte d'Appello;

**ATTESO** che con sentenza n. 104/2008 la Corte d'Appello ha rigettato il gravame proposto dai suddetti professionisti condannando gli attori al rimborso delle spese di giudizio quantificate dall'Avv. LAVIANI in € 16.785,12 salvo diverso maggiore importo nel frattempo maturato;

**RITENUTO** confermare l'incarico all'Avv. Francesco LAVIANI affinché proceda al recupero delle spese di giudizio nei confronti dei suddetti professionisti;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile, nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitegli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 135 del 24 maggio 2010;

## **DELIBERA**

1. di confermare l'incarico all'Avv. Francesco LAVIANI affinché proceda al recupero delle spese di giudizio nei confronti degli Ing.<sup>ri</sup> Antonio TOBIA, Domenico TOTARO, Francesco SABATO, Antonio BISCIONE quantificate dallo stesso difensore di fiducia in € 16.201,18, salvo diverso maggiore importo nel frattempo maturato, a seguito di quanto disposto nella sentenza n. 104/2008 che ha rigettato l'impugnazione del lodo definendo favorevolmente per il Consorzio anche il giudizio di gravame con condanna della controparte anche alle spese di giudizio;
2. di prevedere un impegno di spesa presunto pari a € 2.000,00 per diritti e onorari da imputare nel piano economico finanziario dell'esercizio 2011 tra i costi della produzione alla Voce "Per Servizi" - "Altri", nonché la registrazione, della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2011;
3. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato  
IL COMMISSARIO  
Donato Paolo SALVATORE

**Parere del Responsabile Ufficio Legale:**

Atteso che con sentenza n. 104/2008 è stata rigettata l'impugnazione del lodo di cui in premessa, definendo favorevolmente per il Consorzio anche il giudizio di gravame intentato dagli Ing.<sup>ri</sup> Antonio TOBIA, Domenico TOTARO, Francesco SABATO, Antonio BISCIONE, con condanna della controparte alle spese di giudizio, quantificate dallo stesso difensore di fiducia in € 16.201,18, salvo diverso maggiore importo nel frattempo maturato, si ritiene utile procedere al recupero delle stesse, confermando l'incarico al difensore di fiducia dell'Ente Avv. Francesco LAVIANI, prevedendo un impegno di spesa presunto pari a € 2.000,00 oltre oneri di legge se dovuti.

Firmato  
IL RESPONSABILE UFFICIO LEGALE  
Avv. Roberto CASSANO

Tito li, 03/11/2011

**Parere del Dirigente Amministrativo:**

Vista la spesa prevista nella presente proposta di delibera ammontante a € 2.000,00, per quanto di propria competenza relativa alla sola imputazione contabile, si certifica l'imputazione della stessa nel piano economico finanziario dell'esercizio 2011 tra i costi della produzione alla voce "Per Servizi" - "Altri", nonché la registrazione, della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2011.

Firmato  
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
Geom. Alfredo ROCCO

Tito li, 9/11/2011

**Visto del Direttore Generale:**

Si attesta la legittimità dell'atto.

Firmato  
IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Rocco LICCIONE

Tito li, 9/11/2011